

INFORMATIVA AL PUBBLICO PREVISTA DALLA NORMATIVA DI VIGILANZA IN TEMA DI GOVERNO SOCIETARIO

(ai sensi della Circolare di Banca d'Italia n. 285 del 17.12.2013, Titolo IV, Capitolo 1, Sezione VII)

Documento aggiornato al 7 giugno 2022

PREMESSA

Il presente documento è redatto in attuazione delle Disposizioni di Vigilanza per le banche in tema di governo societario, che stabiliscono obblighi di informativa al pubblico da soddisfare tramite pubblicazione sul sito internet aziendale.

Per alcune informazioni si fa rinvio allo Statuto sociale ed al Progetto di Governo Societario, parimenti disponibili sul sito www.lacassa.com, nella sezione "Banca".

LINEE GENERALI DEGLI ASSETTI ORGANIZZATIVI E DI GOVERNO SOCIETARIO ADOTTATI

Adeguate informative sugli assetti organizzativi e di governo societario adottati dalla Banca si possono trovare nello Statuto sociale e nel Progetto di Governo Societario.

CATEGORIA DI APPARTENENZA DELLA BANCA

Le Banche applicano le Disposizioni in materia di governo societario in funzione del "principio di proporzionalità", ovvero con modalità appropriate alle loro caratteristiche, dimensioni e complessità operativa, in modo da garantire comunque il pieno rispetto delle disposizioni stesse e il raggiungimento degli obiettivi che esse intendono conseguire.

A norma di tali Disposizioni, si presumono banche intermedie le banche con un attivo compreso tra i 5 miliardi di euro ed i 30 miliardi di euro, calcolato come media dei quattro anni immediatamente precedenti l'esercizio finanziario corrente.

In applicazione di tale criterio quantitativo, la Cassa di Ravenna Spa, società per azioni, capogruppo dell'omonimo Gruppo bancario, rientra nella categoria delle banche c.d. intermedie (il totale attivo della Cassa al 31.12.2021 era pari a € 6.722.706.319,61).

Tale riconduzione risulta coerente anche in applicazione del principio di proporzionalità, avendo presente la tipologia di attività svolta (attività tipica di banca commerciale), la struttura proprietaria ed il perimetro di attività del Gruppo, limitato ad un ambito interregionale.

NUMERO COMPLESSIVO DEGLI ORGANI COLLEGIALI ATTUALMENTE IN CARICA. RIPARTIZIONE DEI COMPONENTI PER ETÀ, GENERE E DURATA DI PERMANENZA DI CARICA

Ai sensi dell'art. 7.1 dello Statuto, il Consiglio di Amministrazione è composto da un numero pari compreso tra 10 e 14 consiglieri.

Il Consiglio di Amministrazione attualmente in carica, eletto dall'Assemblea ordinaria del 12 aprile 2022, è composto da 12 membri, 8 di genere maschile, 4 di genere femminile.

| CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE | | | | |
|-------------------------------------|------------------------|------------|--------------------------|---------------|
| | Nominativo | Età | Permanenza carica | Genere |
| 1 | Patuelli Antonio | > 60 anni | > 20 anni | Maschile |
| 2 | Sarti Giorgio | | | |
| 3 | Angelini Giordano | | < 20 anni | |
| 4 | Bandini Antonio | | | |
| 5 | Budassi Roberto | | | |
| 6 | Galliani Marco | | | |
| 7 | Gianni Francesco | | | |
| 8 | Sansoni Guido | | | |
| 9 | Cappiello Antonella | < 60 anni | < 10 anni | Femminile |
| 10 | Fiorentini Francesca | | | |
| 11 | Mancini Chiara | | | |
| 12 | Pene Vidari Alessandra | | | |

Il Collegio Sindacale attualmente in carica, eletto dall'Assemblea ordinaria del 12 aprile 2022, è composto da 3 membri effettivi, 2 di genere maschile, uno di genere femminile. Sono inoltre nominati 2 sindaci supplenti.

| COLLEGIO SINDACALE (SINDACI EFFETTIVI) | | | | |
|---|--------------------------|------------|--------------------------|---------------|
| | Nominativo | Età | Permanenza carica | Genere |
| 1 | Rogantini Picco Giuseppe | > 60 anni | < 10 anni | Maschile |
| 2 | Contessi Luciano | | | |
| 3 | Bulgarelli Chiara | < 60 anni | | Femminile |

NUMERO DEI CONSIGLIERI IN POSSESSO DEI REQUISITI DI INDIPENDENZA

In linea con le vigenti Disposizioni di Vigilanza di Banca d'Italia, nel Consiglio di Amministrazione almeno il 25 per cento dei Consiglieri (con approssimazione all'intero inferiore se il primo decimale è pari o inferiore a 5, diversamente all'intero superiore) comunque eletti o subentrati, devono possedere il requisito di indipendenza di cui all'articolo 13 del Decreto MEF n. 169 del 23 novembre 2020.

A tale riguardo lo statuto della Cassa prevede un requisito minimo maggiore rispetto alla normativa di riferimento, stabilendo che *“almeno uno ogni tre dei candidati presentati nell'ordine di lista e comunque almeno due dei primi sei della lista presentata, devono possedere il requisito di indipendenza disposto dalla legge e dal DM 23 novembre 2020 n. 169 e non potranno quindi divenire esecutivi”*.

Sulla base dell'accertamento effettuato dal Consiglio di Amministrazione della Cassa nella riunione del 9 maggio 2022, nel Consiglio sono presenti 4 amministratori indipendenti e non esecutivi; risultano pertanto soddisfatte la relativa previsione statutaria e più ampiamente le disposizioni di governo societario in materia. Gli amministratori indipendenti hanno adottato un proprio specifico Regolamento denominato *“Regolamento interno sulle riunioni degli amministratori indipendenti”*, recepito da tutte le banche del Gruppo, che definisce le modalità con cui favorire il dialogo, il confronto e il coordinamento su tematiche ritenute rilevanti.

NUMERO DEI CONSIGLIERI ESPRESSIONE DELLE MINORANZE

I Consiglieri espressione delle minoranze, eletti nella lista presentata da soci diversi dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna, sono 6.

Da Statuto il numero dei seggi attribuibili alla lista di candidati presentata dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna, non può superare la metà del numero totale dei componenti il Consiglio di amministrazione.

NUMERO E TIPOLOGIA DEGLI INCARICHI DETENUTI DA CIASCUN ESPONENTE AZIENDALE IN ALTRE SOCIETA' O ENTI (inclusi quelli ricoperti nell'ambito del Gruppo bancario con esclusione della Cassa stessa)

Fermo restando il rispetto dei limiti al cumulo degli incarichi previsti da apposito Regolamento interno e/o da disposizioni di legge, si elencano di seguito gli incarichi ricoperti da ciascun esponente in altre società o enti, precisando che non sono stati presi in considerazione gli incarichi in enti, associazioni e organizzazioni che non perseguono in via primaria obiettivi commerciali, come ad esempio organizzazioni senza scopo di lucro o di beneficenza o di carattere associativo (es. ABI).

Consiglio di Amministrazione

| | Altri incarichi di amministrazione | Altri incarichi di controllo | Totale |
|--|------------------------------------|------------------------------|--------|
| | | | |

| | | | |
|------------------------|----|---|----|
| Patuelli Antonio | 6 | / | 6 |
| Sarti Giorgio | 5 | / | 5 |
| Gianni Francesco | 17 | / | 17 |
| Angelini Giordano | / | / | / |
| Bandini Antonio | 1 | / | 1 |
| Budassi Roberto | 2 | / | 2 |
| Cappiello Antonella | / | 1 | / |
| Fiorentini Francesca | 1 | / | 1 |
| Galliani Marco | 6 | / | 6 |
| Mancini Chiara | 3 | / | 3 |
| Pene Vidari Alessandra | / | / | / |
| Sansoni Guido | 1 | / | 1 |

Sindaci effettivi

| | Altri incarichi di amministrazione | Altri incarichi di controllo |
|--|---------------------------------------|---------------------------------|
| Rogantini Picco Giuseppe - Presidente | 2 | 4 |
| Bulgarelli Chiara | / | / |
| Contessi Luciano | / | 2 |

NUMERO E DENOMINAZIONE DEI COMITATI ENDO-CONSILIARI COSTITUITI, LORO FUNZIONI E COMPETENZE

Il Consiglio di Amministrazione della Cassa ha costituito al suo interno il Comitato Rischi e il Comitato Parti Correlate.

Con riguardo ai requisiti richiesti ai componenti dei comitati, oltre a quello di indipendenza e di non esecutività, così come definito dallo Statuto e dalla normativa tempo per tempo vigenti, sono richiesti ulteriori specifiche competenze per i componenti il Comitato Rischi (per tutti, conoscenze, competenze ed esperienze tali da poter comprendere appieno e monitorare le strategie e gli orientamenti al rischio della Banca e, per almeno un componente del Comitato, il possesso di un'adeguata esperienza in materia contabile e finanziaria o di gestione dei rischi).

I comitati svolgono la loro attività nel rispetto di appositi regolamenti approvati dal Consiglio di Amministrazione, della normativa di vigilanza e delle disposizioni normative, regolamentari, di Statuto e di governo societario *pro tempore* vigenti.

COMITATO RISCHI

La Circolare di Banca d'Italia n. 285/2013, prevede che, nelle "Banche intermedie", venga istituito un Comitato Rischi nell'ambito del Consiglio di amministrazione.

Il Comitato Rischi è stato costituito con delibera del Consiglio di amministrazione del 29 maggio 2017.

Il Comitato Rischi svolge funzioni di supporto al Consiglio stesso in materia di rischi e sistema di controlli interni, è composto da 3 membri, tutti non esecutivi ed in maggioranza indipendenti; il Presidente è scelto tra i componenti indipendenti.

| |
|--|
| Antonella Capiello – Presidente (indipendente) |
| Francesca Fiorentini – componente (indipendente) |
| Antonio Patuelli – componente |

COMITATO PARTI CORRELATE

Il "Comitato Parti Correlate" è stato costituito con delibera del Consiglio di amministrazione del 13 maggio 2016, ai sensi delle Disposizioni della Banca d'Italia del 12 dicembre 2011 in materia di "Attività di rischio e conflitti di interesse nei confronti dei soggetti collegati" di cui alla Circolare 285/2013 e del Regolamento Consob n. 17221 del 12 marzo 2010 e successive modificazioni.

Il Comitato Parti Correlate è chiamato ad esprimere pareri preventivi motivati in presenza di operazioni con parti correlate e soggetti collegati, al fine di preservare l'integrità dei processi decisionali.

Al fine di assolvere a tutte le funzioni previste da parte del Comitato, è stata istituita anche la figura dell'Amministratore Indipendente "supplente", individuato tra gli indipendenti esterni al Comitato e chiamato a sostituire i suoi componenti in caso di assenza o impedimento, ovvero qualora i componenti stessi abbiano interesse nell'operazione.

Il Comitato Parti Correlate è composto da tre membri del Consiglio di amministrazione scelti tra quelli provvisti dei requisiti di indipendenza di cui all'articolo 13 del D.M. 169/2020.

| |
|--|
| Chiara Mancini – Presidente (indipendente) |
| Antonella Capiello – componente (indipendente) |
| Francesca Fiorentini – componente (indipendente) |

POLITICHE DI SUCCESSIONE EVENTUALMENTE PREDISPOSTE

Anche alla luce della circostanza che la Cassa non rientra tra le banche di maggiori dimensioni o complessità operativa, attualmente non sono stati formalizzati piani di successione per le posizioni di vertice dell'esecutivo (Direzione Generale).

E' previsto nello Statuto che in caso di assenza o impedimento del Direttore Generale, lo stesso è sostituito dal Condirettore Generale.

AGGIORNAMENTO DELLE INFORMAZIONI

Le presenti informazioni sono periodicamente verificate a cura della Banca e aggiornate qualora intervengano modifiche organizzative di rilievo che incidono sulle materie e le valutazioni in essa contenute.